

# SATORU NAKAJIMA

*"La differenza tra la Formula 1 dei miei tempi e quella di oggi sta nella tecnologia sempre più avanzata applicata a macchine e motori. Ancora negli anni Ottanta o Novanta ciò che più emergeva erano le caratteristiche e le personalità dei piloti. E' come se si fosse passati da una sfida 'analogica' ad una 'digitale'. A competere non sono più solo i piloti ma l'intero team". Satoru Nakajima, un'importante carriera nelle formule minori e cinque titoli piloti nella Formula 2 giapponese, primo pilota nipponico ad essere impegnato con continuità nel mondiale di Formula 1, ha commentato così in una recente intervista la "trasformazione" del "circus".*

Nakajima debutta nel 1987 nella massima serie con la Lotus-Honda diventando compagno di Ayrton Senna. Conquista alcuni piazzamenti a punti, con un quarto posto come miglior risultato, pur essendo sensibilmente più lento del compagno di squadra, e si segnala come primo pilota a portare stabilmente in corsa una vettura dotata di camera-car. L'anno successivo è compagno di squadra di Nelson Piquet, in una stagione avara di risultati a causa della minore competitività della vettura. A fine stagione la Honda avrebbe abbandonato la Lotus, ma Nakajima rimane in squadra grazie all'appoggio dei suoi sponsor. Nel terzo e ultimo anno alla scuderia inglese, ad alcune mancate qualificazioni fece riscontro il miglior risultato della carriera di Satoru, ottenuto nell'ultima corsa in Australia: al termine di una durissima gara sotto l'acqua, il giapponese conquista il quarto posto ed il giro più veloce della corsa. A partire dal 1990 Nakajima si "accasa" in Tyrrell: in coppia con Jean Alesi riesce a conquistare alcuni piazzamenti a punti, tra i quali il sesto posto nel GP del Giappone. Alla fine della stagione 1991, in occasione del Gran Premio di Germania, Nakajima annuncia l'intenzione di ritirarsi: la stirpe dei piloti continua con i figli Kazuki e Daisuke, entrambi attivi in Formula 1 e Formula 3.

# il Giappone in FORMULA 1

